



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANTE ALIGHIERI" DI ANAGNI

Cod. Meccanografico FRIS023002 Codice Fiscale 80005550605

e-mail fris023002@istruzione.it indirizzo pec fris023002@pec.istruzione.it sito web www.iisanagni.edu.it

Liceo Classico "D. Alighieri" Anagni FRPC023019

Via della Sanità, 90 - 03012 Anagni

Tel. 0775727817

Liceo Scientifico e Linguistico Fiuggi FRPS02301C

Via Verghetti 1- 03014 Fiuggi

Tel. 0775514329

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

TITOLO 1: DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 _ Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente "Piano per la Didattica Digitale Integrata" (d'ora in poi "Piano") individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'I.I.S. "Dante Alighieri" di Anagni, in ottemperanza alle *Linee guida per la Didattica Digitale Integrata* adottate dal Ministero dell'Istruzione con il D. M. n. 89 del 7 agosto 2020 (cfr. anche il D. M. n. 39 del 26 giugno 2020).
2. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021.
3. Il presente Regolamento è approvato, su proposta del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Art. 2 _ Didattica Digitale Integrata: definizione o obiettivi

1. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale didattica in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
2. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. La DDI è dunque lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe.
3. Come previsto dal Ministero dell'Istruzione con Nota prot. n. 1199 del 28/08/2022, terminata l'emergenza pandemica, la possibilità di disporre la DDI nei confronti degli alunni positivi al Covid-19 cessa a partire dall'a.s. 2022/23. La DDI potrà quindi essere erogata solo in casi eccezionali, previa acquisizione di apposita documentazione medica, per gli alunni fragili o con gravi motivi di salute, con particolare riferimento al caso di assenze prolungate per ospedalizzazione e terapie mediche che impediscono

la frequenza in presenza delle lezioni, consentendo loro di fruire della proposta didattica dal proprio domicilio e mitigandone lo stato di isolamento sociale, in accordo con le famiglie.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, è uno strumento utile per:

- Proporre approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- Personalizzare percorsi per il recupero degli apprendimenti;
- Personalizzare percorsi per la valorizzazione delle eccellenze;
- Sviluppare competenze disciplinari e personali;
- Migliorare l'efficacia della didattica;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali;
- Promuovere attività di ampliamento dell'offerta formativa più facilmente fruibili anche in casi di realtà scolastiche che accolgono una utenza con alto tasso di pendolarismo;
- Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- Adeguare la didattica e l'azione formativa al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando il ruolo della tecnologia attraverso una didattica attiva e laboratoriale con la promozione di ambienti flessibili orientati all'innovazione;
- Promuovere una cultura della condivisione dei saperi e l'utilizzazione delle risorse aperte;
- Valorizzare le risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale Ata) attraverso la promozione di una adeguata formazione curata, in particolare, dal team digitale.
- Creare uno spazio privilegiato per attività quali: recupero quota oraria decurtata per flessibilità didattica, sportello di recupero e altri moduli formativi.

TITOLO 2: ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 3 _ Didattica Digitale Integrata: attività

1. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, ad esempio:
 - videolezioni in diretta;
 - verifiche orali degli apprendimenti in diretta;
 - svolgimento di elaborati digitali con monitoraggio in tempo reale dell'insegnante;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, ad esempio:
 - attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiali didattici digitali forniti o indicati dall'insegnante;
 - visione di videolezioni, documentari o altro materiale video dietro suggerimento dell'insegnante;

- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazione in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work;

Pertanto, le AID asincrone vanno intese non come la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

2. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da rendere fruibile alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
3. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, riconoscibili in termini di ore di PCTO e/o per l'acquisizione di crediti formativi, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla scuola per le attività didattiche.
4. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta, che preveda una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
5. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.
6. Il materiale didattico fornito agli studenti deve tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Art. 4 _ Didattica Digitale Integrata: strumenti

1. La scuola adotta la piattaforma Google Workspace che consente di utilizzare applicazioni sia per la didattica sia per l'archiviazione dei materiali, di svolgere agevolmente l'attività didattica sincrona e di produrre materiali per l'attività asincrona con relativo salvataggio su applicazioni della suite stessa. Infine la piattaforma Google Workspace risulta utilizzabile su qualsiasi device (pc, notebook, tablet, smartphone) e con qualsiasi sistema operativo (win, ios, linux). Tale piattaforma consente nei collegamenti con meet un monitoraggio della presenza on line degli utenti. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.
2. Per il necessario adempimento amministrativo di registrazione della presenza degli alunni a lezione, la scuola utilizza il registro elettronico Argo – DIDUP che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia, che potranno essere svolti anche a distanza.
3. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento interno. Pertanto, l'istituzione scolastica provvederà alla rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli studenti, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito a coloro i quali non abbiano la possibilità di usufruire di device di proprietà. Nel contempo il Consiglio di Istituto approverà i criteri per la concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali in possesso dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.
4. Nel caso di docenti a tempo determinato che necessitino, per effettuare la DDI, di dispositivi, la scuola istituisce un servizio di comodato d'uso gratuito.

Art. 5 _ Didattica Digitale Integrata: orario delle lezioni e svolgimento delle attività sincrone e asincrone

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione segue la normale scansione dell'orario del nuovo anno scolastico, attraverso la piattaforma indicata precedentemente, individuando le ore di attività sincrone e asincrone.
2. In condizione di didattica erogata a distanza verranno svolte, con gli opportuni intervalli di disconnessione, non più di 6 ore in modalità sincrona e 2 asincrona, avendo cura di operare una scelta delle ore che rispetti la rappresentatività percentuale di ciascuna disciplina.

3. Ogni giorno il docente esegue regolarmente l'appello all'inizio della lezione sincrona per l'intero gruppo classe, che avrà una durata di norma di 45 minuti complessivi; ciascun insegnante completa autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona.
4. Le assenze degli alunni vengono registrate sul registro elettronico così come avviene durante la normale lezione in presenza; l'assenza deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
5. Le attività svolte in modalità sincrona ed i materiali predisposti in modalità asincrona sono registrati dai docenti sul registro elettronico: nell'area "Argomento lezione", per quanto riguarda le attività svolte, e nell'area "Compiti assegnati".
6. Le verifiche e i lavori assegnati dall'insegnante all'interno della classe virtuale possono essere consegnati negli appositi spazi che la piattaforma consente di creare all'atto della esplicitazione della consegna; verranno commentati, valutati e conservati nella piattaforma e le valutazioni saranno riportate sul registro elettronico. Saranno successivamente salvati in un drive condiviso nella classe di riferimento, opportunamente predisposto dal team digitale.
7. Di ciascuna attività didattica integrata (AID) asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
8. È cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. Le date delle prove scritte sono inserite nell'apposito calendario del registro elettronico dall'insegnante, che avrà cura di evitare carichi eccessivi.
9. Le consegne relative alle AID asincrone possono essere assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00, e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio. L'invio di materiale didattico in formato digitale e la notifica delle valutazioni sono consentiti fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì ed il sabato entro le ore 13:00, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.
10. In relazione allo svolgimento di **attività sincrone** nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvia direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom o fissando l'evento sul proprio Google Calendar, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti. Anche nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, ecc.), l'insegnante invierà l'invito al gruppo di studenti e agli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
11. In relazione allo svolgimento delle **attività asincrone** gli insegnanti le progettano e realizzano in autonomia, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, anche su base plurisettimanale.
12. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google

Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

13. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni incluse in Google Workspace.

Art. 6 _ Didattica Digitale Integrata: regole per lo svolgimento delle attività sincrone e asincrone

1. Durante lo svolgimento delle attività sincrone agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato: pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
 - in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso utilizzando la chat per notificare l'inizio della propria partecipazione e per eventuali comunicazioni;
 - partecipare ordinatamente al meeting (le richieste di parola possono essere rivolte all'insegnante sulla chat);
 - partecipare al meeting provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività e con un abbigliamento adeguato, possibilmente con la videocamera attivata che inquadrì lo studente in un ambiente adatto all'apprendimento e privo di rumori di fondo;
2. È assolutamente vietato agli studenti diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni e utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
3. È vietata, se lesiva, la pubblicizzazione, anche sul web, di immagini audiovisive afferenti alle attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli studenti.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito ai punti precedenti da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori; nei casi più gravi, al ricorso a sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. Inoltre l'istituto non risponde, in alcun modo, verso altri studenti e/o terzi, delle violazioni da parte del singolo alunno, dei suoi responsabili genitoriali e/o comunque provenienti dal suo dispositivo o attraverso l'account/e-mail assegnati. L'istituto procederà a denunciare, d'ufficio, qualsiasi episodio illecito che dovesse comportare tale dovere, in base alla normativa vigente.
5. I docenti, attraverso il coordinatore di classe, avranno cura di comunicare tempestivamente eventuali assenze alle attività sincrone e asincrone alle famiglie o al tutore legale, affinché sollecitino gli alunni ad una regolare frequenza e ad un'adeguata partecipazione alle attività a distanza.

Art. 7 _ Didattica Digitale Integrata: criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi Dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. Nel caso di ricorso esclusivo alla didattica a distanza si utilizzeranno le griglie appositamente integrate approvate dal Collegio dei docenti.
5. La valutazione dei traguardi di apprendimento conseguiti con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 8 _ Didattica Digitale Integrata: rapporti scuola-famiglia

1. La scuola si preoccuperà di fornire alle famiglie una puntuale informazione e condivisione della proposta progettuale del Piano scolastico per la didattica digitale integrata.
2. La scuola, anche in rinnovate condizioni di emergenza, assicurerà le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia attraverso l'utilizzo del registro elettronico.
3. Il ricevimento settimanale dei docenti potrà, previo appuntamento, svolgersi anche a distanza attraverso l'applicazione messa a disposizione dalla piattaforma Google Workspace, tramite postazioni di lavoro messe a disposizione dei docenti, idonee all'audio conferenza, nel caso di colloqui in orario di servizio in presenza dell'insegnante.